

L'ESS in breve



Lo sviluppo sostenibile

Cambiamenti climatici, sovrasfruttamento delle risorse naturali, diminuzione della biodiversità, conflitti armati, migrazioni, aids, evoluzioni tecnologiche, disuguaglianze economiche e crisi: le sfide attuali mostrano quanto le dinamiche ecologiche, economiche e sociali siano interdipendenti e si influenzino reciprocamente. Lo sviluppo sostenibile va inteso come una risposta

a queste sfide globali e come una prospettiva per il futuro. Permette ad ognuno di vivere in ogni luogo del globo in modo degno ed equo, rispettando i limiti della capacità di sopportazione del sistema terra, i bisogni delle generazioni attuali e future nonché i limiti di capacità di rigenerarsi della biosfera.

L'educazione allo sviluppo sostenibile

L'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) integra i principi di sviluppo sostenibile nella formazione. Essa sviluppa

delle competenze specifiche che permettono di imparare ad agire sul piano ecologico, sociale ed economico.

Obiettivi pedagogici e profilo delle competenze

Uno degli obiettivi fondamentali dell'ESS è quello di offrire agli studenti i mezzi per essere gli attori della propria vita e per costruire il proprio futuro in maniera autonoma e proattiva. L'ESS contribuisce allo sviluppo di competenze personali, disciplinari, metodologiche e sociali. Queste permettono agli studenti di trovare il loro posto nel mondo e di confrontarsi in modo critico e creativo con un mondo complesso e globalizzato che soggiace a dei cambiamenti dinamici e veicola un ampio spettro di valori, contraddizioni e incertezze.

La vocazione pedagogica dell'ESS è duplice: sviluppare le proprie potenzia-

lità e assumersi le proprie responsabilità nei confronti della società e dell'ambiente. Gli studenti acquisiscono delle conoscenze interdisciplinari sulle sfide mondiali attuali, degli strumenti per identificare i margini di manovra individuali e collettivi per concepire delle visioni di futuro e promuovere la riflessione su diverse problematiche. Prendendo attivamente parte al processo di cambiamento sociale, imparano così a costruire un futuro sostenibile grazie ad un approccio partecipativo.

L'ESS è inserita nel Piano di studi romano (PER). Il piano di studi tedesco («Lehrplan 21») riprende le tematiche

trasversali basate sull'idea cardine dello sviluppo sostenibile, mentre le competenze specifiche dell'ESS sono integrate

nelle diverse discipline. Il piano di studi del Canton Ticino integra l'educazione allo sviluppo sostenibile.

Processi d'apprendimento e principi

Quale luogo di apprendimento, di vita e di lavoro, la scuola nella sua globalità costituisce un terreno di sperimentazione concreta e attiva dello sviluppo sostenibile. L'ESS integra due livelli: quello dei processi d'apprendimento riguardanti le conoscenze, le emozioni e i mezzi d'azione, e quello che permette di interrogarsi sulla nozione stessa di apprendimento. Per poter orientare la scuola e l'insegnamento verso l'ESS, si raccomanda di applicare dei principi specificatamente orientati all'azione:

incoraggiare il pensiero sistemico e il cambio di prospettiva; tenere conto di tutte le dimensioni di un problema evidenziandone le implicazioni concrete nella vita degli studenti; adottare una visione a lungo termine e prevedere degli scenari futuri; promuovere una riflessione partecipativa riguardante i valori, le metodologie di pensiero e i contenuti legati particolarmente alle tematiche che toccano la salute, l'ambiente, la società, l'economia, la politica e le sfide mondiali.

Contenuti e problematiche

L'ESS non è una disciplina nuova, ma si collega alle tematiche presenti nei piani di studi e affrontate sull'arco del percorso scolastico. L'ESS si basa su una comprensione globale e sistemica del mondo. Essa affronta sia le interdipendenze e i rapporti tra ambiente, economia, società e individui, sia i limiti esistenti per ciascuna di queste dimensioni. Tenendo conto delle evoluzioni temporali e spaziali (locale/globale), gli studenti si interrogano sui vari stili di vita e affrontano delle tematiche interdisciplinari come l'alimentazione, la mobilità, le tecnologie o le modalità di consumo che rispettano le risorse esi-

stenti. L'ESS integra nuovi contenuti e domande.

Per raggiungere i suoi obiettivi, tiene conto degli elementi presenti in altri approcci trasversali e interdisciplinari quali l'educazione ambientale, l'educazione all'economia l'educazione alla cittadinanza, il movimento della salute, e l'educazione alla cittadinanza (inclusa l'educazione ai diritti umani). Questi approcci pedagogici trasversali – e molti altri – si completano a vicenda e vengono trattati, nell'educazione allo sviluppo sostenibile, sotto il profilo di una più ampia comprensione.

Integrazione nel sistema educativo

Lo sviluppo sostenibile è un elemento costituzionale di Confederazione e cantoni. Nella sua «Strategia per lo sviluppo sostenibile», il Consiglio federale ne definisce i grandi orientamenti politici. Nel 2007, il segretariato generale della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) ha elaborato, in collaborazione con sei uffici federali della Conferenza svizzera di coordinamento ESS, il «Piano delle misure per l'educazione allo sviluppo sostenibile 2007-2014 » come contributo al Decennio ONU dell'ESS 2005-2014. Questo programma ha favorito l'integrazione dell'ESS nei piani di studio regionali e nella formazione di base e continua dei/delle docenti. Nel 2014, la Conferenza dei rettori delle scuole specializzate superiori svizzere ha adottato una serie di raccomandazioni riguardanti l'integrazione dell'ESS nella

formazione di base e continua dei docenti. Nel 2012, la CDPE, la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC), l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) hanno creato éducation21, il centro di competenza per tutto quanto riguarda l'educazione allo sviluppo sostenibile.

Su scala internazionale, l'ESS è sempre più riconosciuta ed è sinonimo di formazione di qualità. La proposta di obiettivi per lo sviluppo sostenibile formulata dalle Nazioni Unite integra l'ESS nel suo programma per il dopo 2015. Infine, l'UNESCO ha elaborato una pianificazione per l'attuazione del «Programma d'azione globale per l'educazione allo sviluppo sostenibile», che si iscrive nella continuità del Decennio ONU dell'ESS.

Ulteriori informazioni

Il sito internet d'éducation21 contiene ulteriori informazioni riguardanti l'ESS nonché degli stimoli per approfondire i temi trattati: www.education21.ch/it/ess

Bern

Monbijoustrasse 31, 3011 Bern
031 321 00 21

Bellinzona

Piazza Nosetto 3, 6500 Bellinzona
091 785 00 21

Lausanne

Avenue de Cour 1, 1007 Lausanne
021 343 00 21

www.education21.ch

Facebook YouTube Twitter
education21ch | #e21ch